

RELAZIONE

PASSO CAMEROZZO, RIFUGIO GIANETTI E OMIO – VAL MASINO

Data della relazione

03/08/2024

Accesso stradale

Da Morbegno (Valtellina, SO) prendere per Sondrio. Superato il ponte sull'Adda si incontra quello sul Masino. Superarlo e girare a sinistra, imboccando la strada per la Val Masino. Proseguire per circa 13Km fino all'abitato di San Martino. Dalla piazza del paese (subito dopo il ponte sul torrente), svoltare a destra entrando nel paese. Proseguire lungo la strada fino al parcheggio del campo sportivo dove si lascia l'auto.

Note tecniche

- difficoltà: EEA
- dislivello: 1980m
- tempo: 9:40h
- quota partenza: 930m

Relazione

Dal campo sportivo, tornare indietro fino al primo ponte sul torrente Mello; attraversare il torrente e prendere la strada a destra. Continuare sulla strada fin dove questa svolta a sinistra. Prendere il sentiero che prosegue diritto costeggiando il torrente. Poco oltre, prendere la taccia che sale ripida sulla sinistra (il sentiero originale prosegue diritto ma è spesso allagato). Raggiungere un altro sentiero e continuare a destra. Al bivio seguente prendere a sinistra e al successivo a destra passando poi sotto una condotta per l'acqua. Raggiungere e seguire poco oltre in leggera salita la strada asfaltata che diventa poi ciottolata. Dopo un tratto in salita (piccola cappella), subito prima del ponte sul torrente che scende dalla val del Ferro (a sinistra), prendere la mulattiera che sale a sinistra. Continuare lungo il sentiero che prosegue inizialmente verso sinistra entrando nel bosco. Seguire sempre il sentiero per poi uscire dal bosco, superare il torrente e raggiungere poco oltre un alpeggio, poco sotto un salto roccioso. Seguire il sentiero in salita verso destra, passare sopra il salto roccioso e continuare lungo il sentiero in diagonale verso sinistra fino ad un alpeggio (1950-2000m ca). Continuare sempre lungo il sentiero ora a tratti poco visibile (qualche ometto e bollo) salendo sostanzialmente dritti per i pascoli. Individuare il bivacco Molteni e Valsecchi più o meno sulla verticale della salita sopra un pulpito roccioso e raggiungerlo (2515m; 3:30h). Prendere la traccia verso sinistra (sfasciumi) fino a raggiungere il sentiero Roma. Proseguire dritti lungo il sentiero in falso piano. Raggiungere brevemente il percorso attrezzato per il passo di Camerozzo e risalirlo (catene). Al passo (2750m; 1:10h; 4:40h) scendere sul versante opposto (catene) e quindi attraversare la val Porcellizzo raggiungendo il rifugio Gianetti (2530m). Continuare lungo il sentiero Roma in leggera discesa (2430m) e in direzione del passo di Barbacan e del rifugio Omio. Raggiungere il passo (catene; 2610m; 2:15h; 6:55h) e scendere sul versante opposto (ripido e esposto). Raggiungere il rifugio Omio (2100m; 45min; 7:40h) e quindi prendere il sentiero in discesa verso san Martino e i Bagni. Raggiungere i Bagni (ex terme; 1180m) e l'inizio della strada asfaltata (ponte sul fiume). Non attraversare il ponte ma proseguire dritti lungo la mulattiera. Scendere fino a incrociare nuovamente la strada asfaltata e quindi proseguire in discesa sfruttando le scorciatoie fino a raggiungere l'abitato di san Martino e la relativa piazza da cui si torna al parcheggio (2:00h; 9:40h).

Note

Percorso lungo e impegnativo sia fisicamente che, soprattutto, tecnicamente. Entrambi i passi presentano tratti attrezzati ed esposti in cui può essere consigliabile procedere assicurati (kit da ferrata). È possibile scendere a san Martino direttamente dal rifugio Gianetti.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.